



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Assessorato alle Politiche Sociali
Volontariato e Non Profit

Diritti
OPPORTUNITÀ E
percorsi innovativi
Civile
alidità

DIRITTI, OPPORTUNITÀ E PERCORSI DELL' INVALIDITÀ CIVILE



Presentazione

PRESENTAZIONE

Dal 2001 le funzioni in materia di trattamenti economici a favore degli invalidi civili svolte dalle Prefetture sono state trasferite alle Regioni.

La Regione del Veneto con legge n. 19 del 2000 art. 15 ha individuato nelle Aziende Unità Locali Socio Sanitarie dei capoluoghi di Provincia l'ente preposto all'assolvimento dei compiti di cui all'art. 130 del D. Lgs. 112/98 relativi alla fase di concessione delle provvidenze economiche.

La Delibera della Giunta Regionale 19 Luglio 2002, n. 1949 prevede una riduzione dei tempi sia nella fase di accertamento sanitario che in quella di concessione delle eventuali provvidenze economiche, avendo sempre presenti le esigenze dei cittadini cui si dovrebbe poter rispondere efficacemente. L'intento è quello di rendere uniforme e più efficace l'iter di accertamento e di istruttoria sfruttando anche le potenzialità dell'informatica.

L'approccio collaborativo ha sicuramente giocato un ruolo determinante nella realizzazione di un siffatto disegno, che da una parte ha messo in luce la possibilità di interagire anche tra amministrazioni diverse, dall'altra ha dimostrato come dalla collaborazione possa scaturire un prodotto di buona qualità.

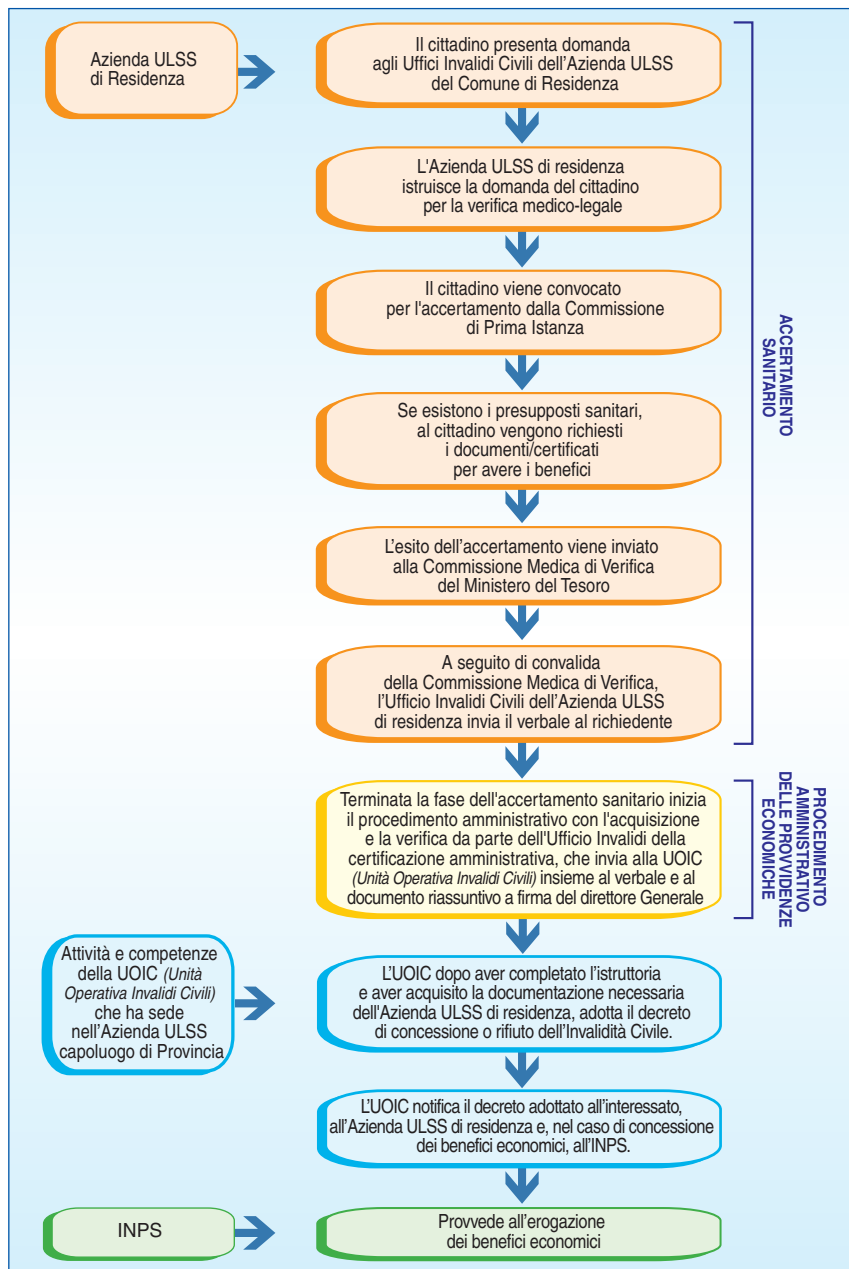
Infine l'impegno della Regione Veneto in materia di provvidenze economiche, è confermato dalla Legge Regionale 20 novembre 2003, n. 33. La volontà di accelerare, nell'interesse dei cittadini, l'iter di competenza regionale è una scelta doverosa e di civiltà. Ai cittadini, a cui sia stata già riconosciuta la situazione sanitaria che consente l'erogazione dell'indennità di accompagnamento, verrà anticipata l'erogazione di questa provvidenza economica, abbreviando quindi i tempi di liquidazione.

L'augurio è che il sistema soddisfi appieno le aspettative e che funga da stimolo al suo continuo miglioramento.

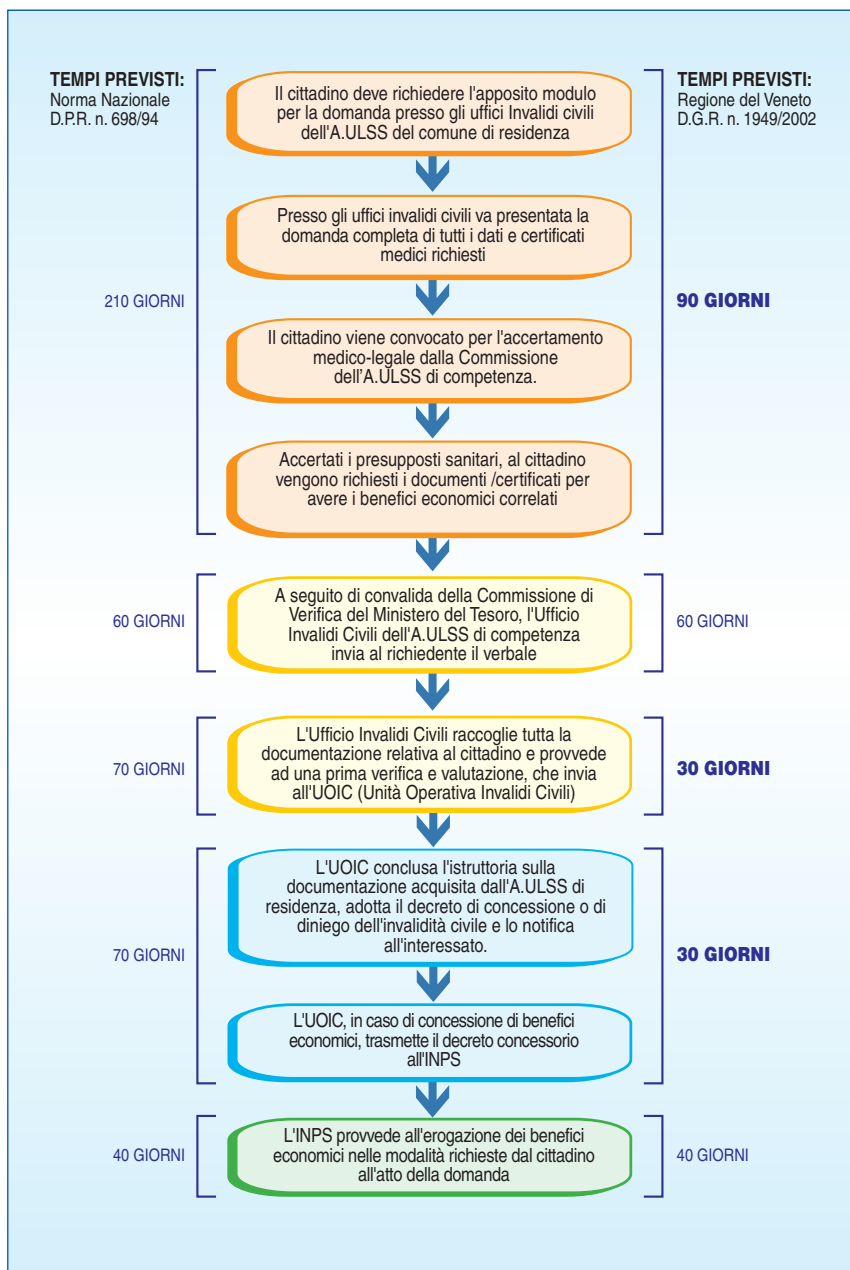
Antonio De Poli

Assessore alle Politiche Sociali
Volontariato e Non Profit

PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITÀ CIVILE, DISABILITÀ E PER LA CONCESSIONE DELLE PROVVIDENZE CORRELATE



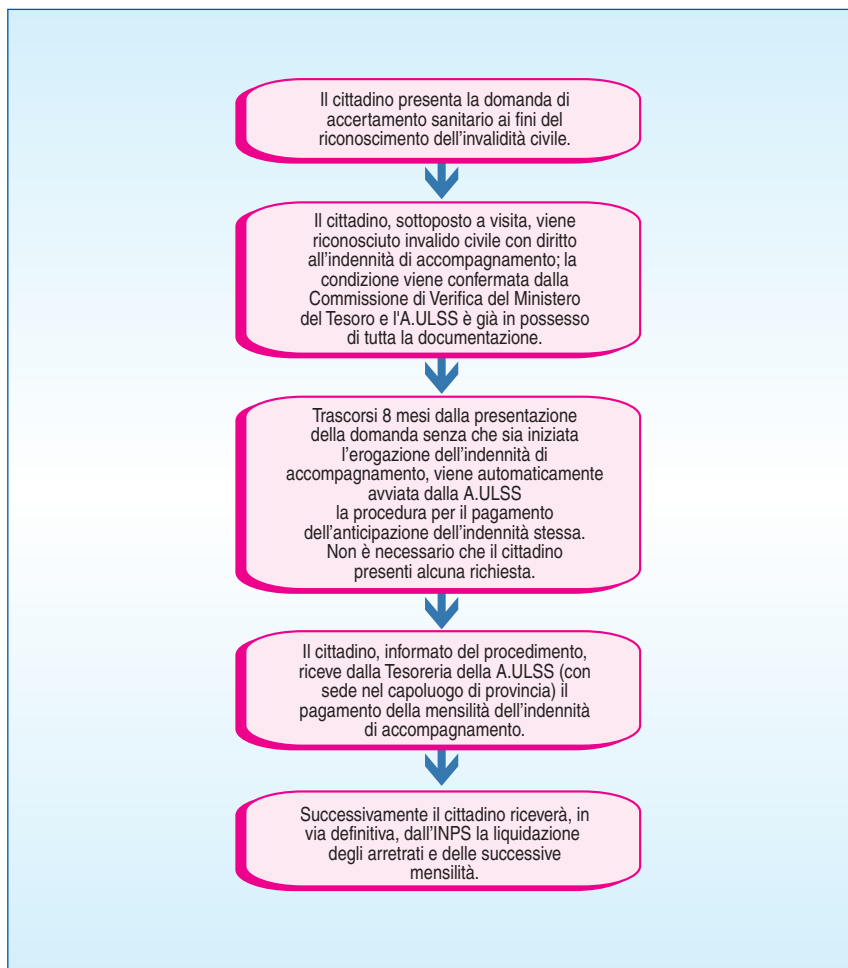
TEMPI E PROCEDIMENTO PER IL CITTADINO PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITÀ CIVILE, DISABILITÀ E PER LA CONCESSIONE DELLE PROVVIDENZE ECONOMICHE

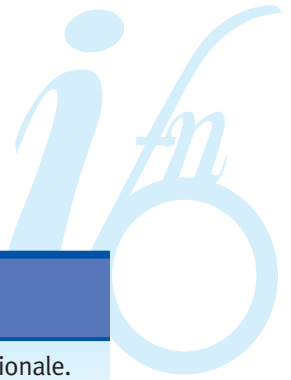


ANTICIPAZIONE REGIONALE DELL'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO

La Regione del Veneto ha previsto (Legge Regionale n. 33 del 20 novembre 2003 e Deliberazione della Giunta n. 416 del 20 febbraio 2003) una agevolazione per quelle persone con grave disabilità cui sia già stato riconosciuto il diritto all'indennità di accompagnamento (che per il 2004 è pari a Euro 436,77 per 12 mensilità).

Per le persone con disabilità che hanno presentato domanda di accertamento dal 1 maggio 2003, è possibile ottenere l'anticipazione dell'indennità di accompagnamento. La procedura è quella che segue.





Percentuale Invaldit�	Benefici
Da 33 a 45	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. La concessione di ausili e protesi � correlata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidit�.
Da 46 a 73	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. Iscrizione alle liste speciali per il collocamento degli invalidi civili.
Da 74 a 99	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. Iscrizione alle liste speciali per il collocamento degli invalidi civili. Concessione dell'assegno mensile nei limiti di reddito fissati annualmente per legge. L'assegno � condizionato all'iscrizione alle liste di collocamento e a limiti di reddito personali fissati annualmente per legge. L'assegno � concesso anche a chi non sia iscritto alle liste di collocamento perch� incollocabile.
100	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. Iscrizione alle liste speciali per il collocamento degli invalidi civili. Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico con esclusione dei farmaci in fascia C. Concessione pensione di invalidit� civile nei limiti di reddito fissati annualmente per legge.
100 pi� Indennit� di Accompagnamento	Concessione dell'Indennit� di Accompagnamento qualora sussista la necessit� di assistenza continua per incapacit� a compiere gli atti della vita quotidiana o per incapacit� a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore indipendentemente dal reddito della persona. Gli altri benefici sono gli stessi degli invalidi civili al 100%.

Dal 67% d'invalidit  civile gli utenti possono usufruire dell'**Esenzione del ticket sanitario** per prestazioni specialistiche.



...etti minori di età dalla nascita

SOGGETTI MINORI DI ETÀ

DA 0 A 18 ANNI

REQUISITI: Essere affetti da malattie e menomazioni permanenti, sia di natura fisica che psichica ed intellettuale, che comportino una delle seguenti condizioni:

- a. *difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età;*
- b. *ipoacusia (sordità) con perdita uditiva superiore a 60 dB nell'orecchio migliore (calcolata alle frequenze di 500 - 1000 - 2000 Hz);*
- c. *necessità di assistenza continua per incapacità a compiere gli atti della vita e/o impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.*



	Benefici
Difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età.	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. La concessione di ausili e protesi è correlata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidità. Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico , con esclusione dei farmaci in fascia C. Indennità di frequenza nei limiti di reddito fissati annualmente per legge nei casi di frequenza continua o periodica di trattamenti riabilitativi o terapeutici, di asili nido, di scuole, di centri di formazione o di addestramento professionale.



Benefici

Ipoacusia con perdita uditiva superiore a 60 dB nell'orecchio migliore.

Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale.

La concessione di ausili e protesi è correlata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidità.

Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico, con esclusione dei farmaci in fascia C.

Indennità di frequenza nei limiti di reddito fissati annualmente per legge nei casi di frequenza continua o periodica di trattamenti riabilitativi o terapeutici, di asili nido, di scuole, di centri di formazione o di addestramento professionale.

Necessità di assistenza continua per incapacità a compiere gli atti della vita e/o impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.

Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale.

Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico con esclusione dei farmaci in fascia C.

Concessione dell'indennità di accompagnamento indipendentemente dal reddito della persona in caso di necessità di assistenza continua per incapacità a compiere gli atti della vita quotidiana o per incapacità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.

SOGGETTI IN ETÀ NON PIÙ LAVORATIVA, DAI 65 ANNI IN POI

REQUISITI: Essere affetti da malattie e menomazioni permanenti e croniche, sia di natura fisica che psichica ed intellettuale, che comportino una delle seguenti condizioni:

- a. difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età;
- b. necessità di assistenza continua per incapacità a compiere gli atti della vita e/o impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.

	Percentuale Invalidità	Benefici
Difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età.	Da 34 a 99	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. La concessione di ausili e protesi è correlata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidità.
	100	Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. La concessione di ausili e protesi è correlata alla diagnosi indicata nella certificazione di invalidità. Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico , con esclusione dei farmaci in fascia C.
Necessità di assistenza continua per incapacità a compiere gli atti quotidiani della vita e/o impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore.		Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale. Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico , con esclusione dei farmaci in fascia C. Concessione dell'indennità di accompagnamento indipendentemente dal reddito della persona.

Dal 67% d'invalidità civile gli utenti possono usufruire dell'**Esenzione del ticket sanitario** per prestazioni specialistiche.

REQUISITI: Essere colpiti da cecità assoluta o possedere un residuo visivo corretto non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi (*art. 8, Legge 382/1970*). I deficit visivi di minore entità, con visus superiore ad un ventesimo anche in un solo occhio, sono di competenza dell'invalidità civile. La cecità non deve essere stata riconosciuta come dovuta a causa di lavoro (*INAIL*), causa di servizio e di guerra. Le provvidenze economiche concesse a seguito di cecità assoluta o parziale sono compatibili con altre indennità riconosciute per minorazioni diverse. L'indennità di accompagnamento per i ciechi assoluti non è compatibile con analoga indennità prevista per cause di guerra, lavoro o servizio. L'interessato ha facoltà di optare per il trattamento a lui più favorevole. L'indennità di accompagnamento è compatibile, invece, con l'indennità prevista per gli invalidi civili.

Benefici

CIECHI ASSOLUTI

Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale.

Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico con esclusione dei farmaci in fascia C.

Concessione pensione di cieco civile a prescindere dai limiti di età e nei limiti di reddito fissati annualmente per legge (*gli importi si differenziano a seconda che la persona risulti essere o meno ricoverata*).

Concessione dell'indennità di accompagnamento in ogni età indipendentemente dal reddito della persona.

CIECHI PARZIALI

Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale.

Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico con esclusione dei farmaci in fascia C.

Concessione pensione di cieco civile a prescindere dai limiti di età e nei limiti di reddito fissati annualmente per legge.

Concessione dell'indennità speciale.

I soggetti che rientrano nella categoria dei ciechi civili possono usufruire del servizio di accompagnamento assicurato da volontari del servizio civile nazionale. L'accesso a tale servizio comporta la riduzione di Euro 93,00 dell'indennità di accompagnamento per i ciechi assoluti o dell'indennità speciale per i ciechi parziali.

SORDOMUTISMO

REQUISITI: Essere affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che gli abbia impedito l'apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da cause di guerra, di lavoro o di servizio (art. 1 legge 381 del 1970).

Benefici

Ausili e protesi previsti dal nomenclatore nazionale.

Esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico con esclusione dei farmaci in fascia C.

Concessione pensione nella fascia di età fra 18 e 65 anni nei limiti di reddito fissati annualmente per legge.

Concessione dell'indennità di comunicazione indipendentemente dall'età.

RIVEDIBILITÀ, AGGRAVAMENTO E FORME DI TUTELA



RIVEDIBILITÀ

La Commissione Medica dell’Azienda ULSS può, al momento della visita di accertamento, ritenere la minorazione o l’handicap suscettibili di modificazioni nel tempo. In tal caso fissa un termine entro il quale l’invalido deve essere sottoposto a nuovo accertamento sanitario.

Sarà lo stesso Presidente della Commissione a convocare l’interessato per tale accertamento prima della scadenza del termine.

Se dalla nuova visita risulta che l’invalidità è meno grave di quella accertata in precedenza, la Commissione invia il nuovo verbale all’UOIC competente per i consequenziali provvedimenti da comunicare all’INPS e all’interessato.

AGGRAVAMENTO

Chi ha ottenuto il riconoscimento dell’invalidità civile o dell’handicap può presentare richiesta di aggravamento. La domanda si presenta dopo aver compilato un modulo disponibile presso la propria Azienda ULSS.

A questo va allegato un certificato medico che precisi in modo puntuale e circostanziato che la disabilità è aggravata oppure che

si sono presentate nuove menomazioni.

Terminata la procedura di accertamento sanitario vengono trasmessi all'UOIC competente i soli verbali di visita che evidenzino variazioni rispetto la situazione sanitaria precedentemente accertata.

FORME DI TUTELA PROCEDIMENTO SANITARIO

a) Diffida ad adempiere e ricorso giurisdizionale

La normativa nazionale (DPR 698/1994) prevede che l'iter di riconoscimento di invalidità deve concludersi entro nove mesi dalla presentazione della domanda. La Delibera della Giunta Regionale 19 Luglio 2002, n. 1949, ha abbassato tale limite a 150 giorni.

Nel caso la Commissione Medica entro tre mesi dalla presentazione della domanda non fissi la visita di accertamento, l'interessato può presentare una diffida all'Assessorato Regionale competente che provvede a fissare la visita entro il termine massimo di 270 giorni dalla data di presentazione della domanda; se questo non accade (silenzio rigetto) si può ricorrere al giudice ordinario.

Nel caso di ricorso è possibile farsi appoggiare da un patronato sindacale o da associazioni di categoria.

b) Ricorso amministrativo

Contro i verbali emessi dalle Commissioni Mediche (Aziende ULSS o di Verifica) è possibile presentare ricorso entro 60 giorni dalla notifica, alla Commissione Medica Superiore (Ministero del Tesoro a Roma). Il ricorso viene definito entro 180 giorni dalla data di presentazione; se questo non accade (silenzio rigetto) si può ricorrere al giudice ordinario.

Nel caso di ricorso è possibile farsi appoggiare da un patronato sindacale o da associazioni di categoria.

Nota bene: il ricorso amministrativo contro i verbali delle

Commissioni A.ULSS è stato abrogato dall'articolo 42, comma 3, del Decreto-Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. Tuttavia, in forza dell'articolo 23 comma 2 del Decreto-Legge 24 dicembre 2003, n. 355, la presentazione dei ricorsi amministrativi è ancora possibile solo fino al 31 dicembre 2004.

c) Ricorso giurisdizionale

È possibile ricorrere al giudice, facendosi obbligatoriamente assistere da un legale nei seguenti casi:

- 1) avverso i verbali di visita adottati dalle Commissioni Mediche delle Aziende ULSS;
- 2) per il caso di omessa convocazione a visita.

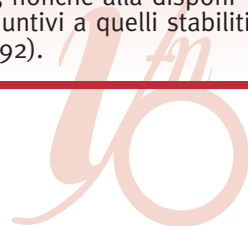
L'Azienda ULSS periferica deve quindi attivarsi fissando la data della visita entro il termine complessivo di **nove mesi** dalla data di presentazione della domanda.
Se la diffida viene presentata

LEGGE QUADRO PER L'ASSISTENZA, SOCIALE E I DIRITTI DELLE

L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI HANDICAP

L'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 definisce *“persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione”*. L'accertamento dell'handicap può essere richiesto alla segreteria della Commissione della Azienda ULSS di residenza.

Condizione	Beneficio
Persone con handicap (art. 3 comma 1)	Diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e all'efficacia delle terapie riabilitative.
	Diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili e di precedenza se è stata fatta domanda di trasferimento (art. 21 Legge 104/92); il beneficio spetta se la persona è stata riconosciuta con handicap, con invalidità civile superiore al 67% o con invalidità iscritta alla 1°, 2° o 3° tabella A della Legge 648/50.
	Diritto agli ausili necessari per sostenere esami di concorsi pubblici o di abilitazione alle professioni , nonché alla disponibilità di tempi aggiuntivi a quelli stabiliti (art. 20 Legge 104/92).



L'INTEGRAZIONE PERSONE CON HANDICAP (Legge 104/92)

L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI HANDICAP GRAVE

È riconosciuta in condizione di gravità la persona con ridotta autonomia personale, correlata all'età, *"in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione"*.

Condizioni: Persona riconosciuta con handicap in situazione di gravità.

Beneficiari	Beneficio
<p>La lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre di minore con handicap, anche adottivi.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Fino al compimento del terzo anno di età del figlio: prolungamento fino a tre anni del periodo di astensione facoltativa dal lavoro oppure, in alternativa, due ore di permesso giornaliero retribuito.• Dal terzo anno in poi:<ul style="list-style-type: none">- tre giorni di permesso mensile;- diritto di scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina;- impossibilità al trasferimento senza il suo consenso;- congedo straordinario retribuito per un massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa. <p>I permessi ed il congedo straordinario per il figlio disabile spettano anche nel caso in cui l'altro genitore non ne abbia diritto:</p> <ul style="list-style-type: none">- se il figlio è maggiorenne e convivente;- nel caso in cui l'altro genitore non ne abbia diritto, (es. casalinga);- se non è convivente l'assistenza deve essere continuativa ed esclusiva.

LEGGE QUADRO PER L'ASSISTENZA,

Accertamento
della condizione di Handicap

L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI HANDICAP GRAVE

Beneficiari	Beneficio
Parenti e affini entro il terzo grado incluso il coniuge	<ul style="list-style-type: none">• Tre giorni di permesso mensile anche continuativi purché l'assistenza sia continuativa ed esclusiva, cioè non siano presenti nel nucleo familiare della persona con disabilità altri soggetti non lavoratori in grado di prestargli assistenza.
Lavoratore disabile	<ul style="list-style-type: none">• 3 giorni mensili o 2 ore giornaliere di permesso retribuito ;• diritto di scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina;• impossibilità al trasferimento senza il suo consenso in sede di lavoro diversa da quella già coperta.

AGEVOLAZIONI FISCALI


RISERVATE

ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

La normativa fiscale riserva alcune agevolazioni alle persone con disabilità che siano in possesso di certificazione rilasciata dalle Commissioni mediche di accertamento dell'invalidità e dell'handicap delle A.ULSS di residenza. Le stesse agevolazioni sono estese ai familiari che abbiano fiscalmente a carico una persona con disabilità

	Benefici	Beneficiari e documentazione sanitaria
Ausili, protesi e ortesi	- IVA al 4%; - detrazione del 19% della spesa sostenuta in denuncia dei redditi.	Certificato di handicap o di invalidità. Prescrizione autorizzativa di un medico specialista dell'Azienda ULSS (per l'IVA).
Sussidi tecnici o informatici	- IVA al 4%; - detrazione del 19% della spesa sostenuta in denuncia dei redditi.	Certificato di handicap o di invalidità. Prescrizione autorizzativa di un medico specialista dell'Azienda ULSS. I benefici spettano alle persone con disabilità con menomazioni di natura motoria, visiva, uditiva o del linguaggio.
Veicoli	- IVA al 4%; - detrazione del 19% della spesa sostenuta in denuncia dei redditi; - esenzione dal pagamento della tassa automobilistica e delle imposte di trascrizione.	<ul style="list-style-type: none">• Non vedenti: certificato di cecità assoluta, parziale o che dimostri ipovedenza grave.• Sordomuti: certificato di sordomutismo.• Disabili intellettivi o psichici: certificato di handicap grave e di invalidità (con diritto all'indennità di accompagnamento).• Disabili motori: certificato di handicap o invalidità (sono obbligati ad adattare il veicolo alla guida o al trasporto).• Disabili motori: certificato di handicap grave da cui risulti la limitazione della capacità di deambulazione o la pluriamputazione (non sono obbligati ad adattare il veicolo alla guida o al trasporto).

LEGGE QUADRO PER L'ASSISTENZA,



	Benefici	Beneficiari e documentazione sanitaria
Cani guida per ciechi	<ul style="list-style-type: none"> - detrazione del 19% della spesa sostenuta in denuncia dei redditi; - detrazione forfetaria, in denuncia dei redditi, di Euro 516,00 per mantenimento del cane guida 	Certificazione di cecità.
Spese mediche e assistenza specifica	<ul style="list-style-type: none"> - deduzione della spesa in denuncia dei redditi. 	Certificato di handicap o di invalidità.
Spese sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> - detrazione del 19% della spesa sostenuta in denuncia dei redditi. 	Certificato di handicap o di invalidità.
Strumenti per il sollevamento delle persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - IVA al 4%; - detrazione del 19% della spesa sostenuta in denuncia dei redditi. 	Certificato di handicap o di invalidità.

LE DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE RIGUARDANTI L'INVALIDITÀ CIVILE

- **N. 3552 DEL 03 NOVEMBRE 2000**
Concessione dei trattamenti economici agli Invalidi Civili, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 112/98. Applicazione dell'art. 15 della L.R. 19/2000.
- **N. 4212 DEL 22 DICEMBRE 2000**
Approvazione “Accordo tra la Regione del Veneto, le Prefetture di Belluno – Padova – Rovigo – Treviso – Venezia – Verona - Vicenza, e le UU.LL.SS.SS. n. 1, 6, 9, 12, 16, 18, 20”.
- **N. 49 DEL 12 GENNAIO 2001**
Modifica DGR n. 4212 del 22/12/2000 “ Accordo tra la Regione Veneto e le Prefetture di BL, PD, TV, VE, VR, VI e le UU.LL.SS.SS. n. 1, 6, 9, 12, 16, 18, 20” per la definizione delle modalità procedurali di trasferimento delle funzioni in materia dei trattamenti economici a favore degli Invalidi Civili ai sensi dell'art. 130 D.Lgs. 31/03/98, n. 112 e dell'art. 7 del DPCM 26/05/2000.
- **N. 551 DEL 09 MARZO 2001**
Attuazione dell'art. 130 del D.Lgs. 112/98 – indizione di appalto concorso (ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. C, del D.Lgs. 358/1992) finalizzato all'acquisizione di software, hardware e servizi correlati per l'informatizzazione dei flussi informativi relativi alla gestione degli invalidi civili per le Aziende ULSS del Veneto, con predisposizione di una piattaforma tecnologica in grado di supportare una prima gestione base dei flussi documentali all'interno delle Aziende Sanitarie della Regione del Veneto.

- **N. 1160 DEL 17 MAGGIO 2001**
Ottimizzazione e miglioramento dei servizi per gli Invalidi e le persone in situazione d'Handicap in attuazione alla L.R. 19/2000
- **N. 3642 DEL 21 DICEMBRE 2001**
DGR 2501 del 21.09.01. Progetto di informatizzazione dell'archivio storico degli invalidi civili a seguito di trasferimento di competenze alla Regione.
- **N. 3645 DEL 21 DICEMBRE 2001**
D.Lgs. 112/98 art. 30. Funzioni trasferite in materia di trattamenti a favore di invalidi civili. Ripartizione risorse assegnate dallo Stato agli Enti titolari delle funzioni concessorie in materia di invalidità civile.
Impegno di spesa a favore delle 7 UU.LL.SS.SS. capoluogo di provincia per il funzionamento delle Unità Operative Invalidi Civili.
- **N. 1949 DEL 19 LUGLIO 2002**
D.Lgs. 112/98 art.130 e L.R. 19/2000, art.15. Funzioni concessorie in materia di invalidità.
Organizzazione strutturale e avvio procedura informatizzata per la gestione documentale dell'invalidità. Obiettivi di efficacia e verifica degli stessi.

- **N. 3789 DEL 20 DICEMBRE 2002**
Programmazione nel settore dell'invalidità per macro aree di intervento.
- **N. 2099 DEL 11 LUGLIO 2003**
Costituzione di un gruppo di lavoro per l'individuazione di soluzioni finalizzate all'anticipazione dei tempi di erogazione dell'indennità di accompagnamento a favore degli invalidi civili.
- **N. 3371 DEL 7 NOVEMBRE 2003**
Approvazione del protocollo per l'anticipazione dell'indennità di accompagnamento.
- **N. 3633 DEL 28 NOVEMBRE 2003**
Modifica della DGR n. 3371 del 7/11/2003: "Approvazione del protocollo per l'anticipazione dell'indennità di accompagnamento".
- **N. 4239 DEL 30 DICEMBRE 2003**
Programmazione attività nel settore dell'invalidità per macro aree di intervento.
- **N. 416 DEL 20 FEBBRAIO 2004**
Attuazione della L.R. n.33/2003: "Indennità Regionale di anticipazione dell'indennità di accompagnamento agli invalidi civili".

LE UNITÀ OPERATIVE INVALIDI CIVILI

Dal 22/02/2001 le competenze delle Prefetture, inerenti la concessione delle provvidenze economiche agli Invalidi Civili, sono state trasferite alle U.O.I.C. (*Unità Operative Invalidi Civili*) presso le Aziende ULSS provinciali.

Si riportano di seguito gli indirizzi delle sedi delle U.O.I.C. del Veneto alle quali rivolgersi per chiedere informazioni:

U.O.I.C. di BELLUNO

A.ULSS N. 1 BELLUNO • A.ULSS N. 2 FELTRE

Indirizzo: Via Feltre, 57 • 32100 Belluno

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 9.00 alle 12.00; Martedì dalle 15.00 alle 17.00

Telefono: 0437.216.809

Telefax: 0437.216.809

U.O.I.C. di VICENZA

**A.ULSS N. 3 BASSANO • A.ULSS N. 4 THIENE
A.ULSS N. 5 ARZIGNANO • A.ULSS N. 6 VICENZA**

Indirizzo: Via Divisione Folgore, 7/D • 36100 Vicenza

Orari d'ufficio: Martedì e Giovedì dalle 9.30 alle 12.30

Telefono: 0444.929.336 Lunedì – Venerdì dalle 12.30 alle 13.30

Telefax: 0444.929.331

E-mail: uoic@ulssvicenza.it

U.O.I.C. di TREVISO

**A.ULSS N. 7 PIEVE DI SOLIGO
A.ULSS N. 8 ASOLO • A.ULSS N. 9 TREVISO**

Indirizzo: La Madonnina, Via Castellana, 2 • 31100 Treviso

Orari d'ufficio: Lunedì – Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

Lunedì e Mercoledì dalle 13.30 alle 15.00

Telefono: 0422.323.859 Lunedì – Giovedì dalle 13.30 alle 15.00

Telefax: 0422.323.717

E-mail: seginciv_tv@ulss.tv.it

U.O.I.C. VENEZIANA

**A.ULSS N. 10 SAN DONÀ DI PIAVE • A.ULSS N. 12 VENEZIANA
A.ULSS N. 13 MIRANO • A.ULSS N. 14 CHIOGGIA**

Indirizzo: Piazzale San Lorenzo Giustiniani, 11/D -
30174 Zelarino (Venezia)

Orari d'ufficio: Lunedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Telefono: 041.260.86.05 Martedì, Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

Telefax: 041.536.98.46

E-mail: uoic@ulss12.ve.it

U.O.I.C. di PADOVA

**A.ULSS N. 15 ALTA PADOVANA
A.ULSS N. 16 PADOVA • A.ULSS N. 17 ESTE**

Indirizzo: Via dei Colli, 4 - 35131 Padova

Orari d'ufficio: Martedì, Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00

Giovedì dalle 15.00 alle 17.00

Telefono: 049.821.60.39 Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle 12.00 alle 14.00

Telefax: 049.821.60.36

E-mail: uoic@ulss16.padova.it

U.O.I.C. di ROVIGO

A.ULSS N. 18 ROVIGO • A.ULSS N. 19 ADRIA

Indirizzo: c/o Cittadella Sociosanitaria V.le Tre Martiri, 89 • 45100 Rovigo

Orari d'ufficio: Lunedì e Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30

Telefono: 0425.394.751

Telefax: 0425.394.747

E-mail: uoic.liq.ro@azisanrovigo.it

U.O.I.C. di VERONA

**A.ULSS n. 20 VERONA
A.ULSS N. 21 LEGNAGO • A.ULSS N. 22 BUSSOLENGO**

Indirizzo: Via S. D'Acquisto, 7 • 37122 Verona

Orari d'ufficio: Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Telefono: 045.807.59.61 Martedì, Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

Telefax: 045.807.60.09

E-mail: uoic.verona.ulss20@easynet.it

GLI UFFICI INVALIDI CIVILI

GLI UFFICI INVALIDI CIVILI

Per la presentazione della domanda e per il conseguente accertamento sanitario ci si rivolge agli Uffici Invalidi Civili dell'Azienda ULSS di residenza.

Gli indirizzi dei vari uffici delle Aziende ULSS del Veneto sono qui riportati:

A.ULSS n. 1 BELLUNO

AGORDO

Indirizzo: c/o Ospedale Civile, Via Fontana, 36 • 32021 Agordo

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 8.00 alle 12.00

Lunedì – Giovedì dalle 13.30 alle 16.30

Telefono: 0437.645.629

BELLUNO

Indirizzo: Via Sant'Andrea, 8 • 32100 Belluno

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Telefono: 0437.216.928

PIEVE DI CADORE

Indirizzo: Via Degli Alpini, 33 • 32044 Pieve di Cadore

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 8.00 alle 12.00

Telefono: 0435.341.442

Telefax: 0435.500.038

A.ULSS n. 2 FELTRE

Indirizzo: Via Borgo Ruga, 30 • 32032 Feltre

Orari d'ufficio: Martedì, Mercoledì, Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Mercoledì dalle 14.30 alle 17.00

Telefono: 0439.883.820 – 0439.883.835

A.ULSS n. 3 BASSANO DEL GRAPPA

Indirizzo: Via Cereria, 15 • 36061 Bassano del Grappa

Orari d'ufficio: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 11.00 alle 13.00

Martedì e Giovedì dalle 15.30 alle 17.30

Telefono: 0424.885.506 – 0424.885.500

Telefax: 0424.885.555

A.ULSS n. 4 THIENE

Indirizzo: Via Rasa, 9 • 36016 Thiene

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 10.00 alle 13.00

Lunedì e Mercoledì dalle 14.00 alle 16.00

Telefono: 0445.389.267

A.ULSS n. 5 ARZIGNANO **ARZIGNANO**

Indirizzo: Via Kennedy, 2 • 36071 Arzignano

Orari d'ufficio: Martedì dalle 9.00 alle 13.00

Telefono: 0444.475.740 Lunedì, Martedì, Mercoledì dalle 11.00 alle 12.30
Venerdì dalle 10.30 alle 12.00

Telefax: 0444.475.682

LONIGO

Indirizzo: c/o Dipartimento di Prevenzione,

Piazza Martiri della Libertà, 1 • 36045 Lonigo

Orari d'ufficio: Lunedì dalle 9.00 alle 13.00

Telefono: 0444.431.337 Lunedì e Venerdì dalle 11.00 alle 12.30

Telefax: 0444.431.293

VALDAGNO

Indirizzo: Via Enrico Fermi, 11/E • 36078 Valdagno

Orari d'ufficio: Venerdì dalle 9.00 alle 13.00

Telefono: 0445.480.894 Lunedì - Giovedì dalle 11.00 alle 12.30

Telefax: 0445.480.896

A.ULSS n. 6 VICENZA **VICENZA**

Indirizzo: Via IV Novembre, 46 • 36100 Vicenza

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Telefono: 0444.992.244 – 0444.992.230

Telefax: 0444.514.848

NOVENTA VICENTINA

Indirizzo: Via Capo di Sopra, 3 • 36025 Noventa Vicentina

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Lunedì dalle 14.00 alle 16.00

Telefono: 0444.780.628

Telefax: 0444.760.283

A.ULSS n. 7 PIEVE DI SOLIGO

Indirizzo: Via Lubin, 16 • 31053 Pieve di Soligo

Orari d'ufficio: Lunedì – Giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Telefono: 0438.664.433 Lunedì – Giovedì dalle 9.00 alle 12.00
e dalle 14.00 alle 15.00

Telefax: 0438.664.446

A.ULSS n. 8 ASOLO **MONTEBELLUNA**

Indirizzo: Via Dante Alighieri, 12 • 31044 Montebelluna

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Sabato dalle 8.00 alle 12.00

Telefono: 0423.611.712 – 0423.611.713

Telefax: 0423.611.744

A.ULSS n. 9 TREVISO

TREVISO

Indirizzo: c/o La Madonnina, Via Castellana, 2 • 31100 Treviso

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 9.00 alle 12.00
Lunedì e Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

Telefono: 0422.323.785 - 0422.323.786

Telefax: 0422.323.749

ODERZO

Indirizzo: c/o Dip.to di Prevenzione, Via Manin, 46 • 31046 Oderzo

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Lunedì e Mercoledì dalle 14.30 alle 17.00

Telefono: 0422.715.605- 0422.715.664

Telefax: 0422.715.631

A.ULSS n. 10 SAN DONÀ DI PIAVE

SAN DONÀ DI PIAVE

Indirizzo: Via Trento, 19 • 30027 San Donà di Piave

Orari d'ufficio: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Telefono: 0421.228.170

Telefax: 0421.227.887

PORTOGRUARO

Indirizzo: Via Zappetti, 23 • 30026 Portogruaro

Orari d'ufficio: Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Telefono: 0421.396.709 - 0421.396.708

Telefax: 0421.396.714

A.ULSS n. 12 VENEZIA

VENEZIA Centro Storico

Indirizzo: Dorsoduro, 1454 (ex Giustinian) • 30123 Venezia

Orari d'ufficio: Lunedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Telefono: 041.529.58.61 – 041.529.59.62

Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

Telefax: 041.529.59.64

TERRAFERMA VENEZIANA

Indirizzo: Piazzale San Lorenzo Giustiniani, 11/D • 30174 Zelarino (Venezia)

Orari d'ufficio: Lunedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Telefono: 041.260.86.31 Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

Telefax: 041.536.98.46

A.ULSS n. 13 DOLO • MIRANO • NOALE

DOLO – MIRANO

Indirizzo: Riviera XXIX Aprile, 2 • 30031 Dolo

Orari d'ufficio: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Telefono: 041.513.35.00 - 041.513.36.05

Telefax: 041.410.143

NOALE

Indirizzo: c/o Ospedale di Noale, Largo San Giorgio, 3 • 30033 Noale

Orari d'ufficio: Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

Telefono: 041.589.67.51 - 041.589.67.61

Telefax: 041.589.67.99

A.ULSS n. 14 CHIOGGIA

Indirizzo: c/o Presidio Ospedaliero, Via Madonna Marina, 500 • 30015
Chioggia

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Telefono: 041.553.42.02

Telefax: 041.553.42.15

A.ULSS n. 15 ALTA PADOVANA

CITADELLA

Indirizzo: c/o Camposampiero

CAMPOSAMPIERO

Indirizzo: Via Pietro Cosma, 1 • 35012 Camposampiero

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 8.30 alle 12.00
pomeriggio su appuntamento

Telefono: 049.932.43.32 – 049.932.42.86

Telefax: 049.932.42.79

A.ULSS n. 16 PADOVA

Indirizzo: Via Ospedale Civile, 22 • 35100 Padova

Orari d'ufficio: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 10.30 alle 12.30

Telefono: 049.821.42.32

Lunedì – Venerdì dalle 12.30 alle 14.00

Telefax: 049.821.42.37 • *E-mail:* sisp@ulss16.padova.it

A.ULSS n. 17 ESTE • MONSELICE • CONSELVE • MONTAGNANA

ESTE

Indirizzo: Via Francesconi, 2 • 35042 Este

Orari d'ufficio: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.30 alle 11.00

Telefono: 0429.618.344

Telefax: 0429.618.326

CONSELVE

Indirizzo: P.zza Cesare Battisti, 11 – 35026 Conselve

Orari d'ufficio: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.30 alle 11.00

Telefono: 049.959.87.22

A.ULSS n. 18 ROVIGO

Indirizzo: c/o Cittadella Socio-Sanitaria, Viale Tre Martiri,89 • 45100 Rovigo

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30

Telefono: 0425.394.712 – 0425.393.768

Telefax: 0425.394.747

A.ULSS n. 19 ADRIA

Indirizzo: c/o Dipartimento di Prevenzione, Piazzale Rovigno • 45011 Adria

Orari d'ufficio: Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Telefono: 0426.941.604 – 0426.941.605

Telefax: 0426.941.624

A.ULSS n. 20 VERONA

Indirizzo: Via Salvo D'Acquisto, 7 • 37122 Verona

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 8.30 alle 11.30

Telefono: 045.807.59.84

Telefax: 045.807.50.42

A.ULSS n. 21 LEGNAGO

Indirizzo: c/o Dipartimento di Prevenzione, Via Frattini, 48 • 37045 Legnago

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Telefono: 0442.634.201

Indirizzo: c/o Dipartimento di Prevenzione, Via Gianella, 1 • 37045 Legnago

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Telefono: 0442.632.928 – 0442.632.931

Telefax: 0442.263.72

A.ULSS n. 22 BUSSOLENGO

BUSSOLENGO

Indirizzo: Via Carlo Alberto dalla Chiesa • 37012 Bussolengo

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Telefono: 045.671.24.14 – 045.671.24.05

Telefax: 045.671.24.05

VILLAFRANCA DI VERONA

Indirizzo: Via Ospedale, 5 • 37069 Villafranca di Verona

Orari d'ufficio: Lunedì – Venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Mercoledì e Giovedì dalle 15.00 alle 17.00

Telefono: 045.633.83.29

Telefax: 045.633.83.41



**OSSERVATORIO REGIONALE HANDICAP
RESPONSABILE: FRANCESCA SUCCU**

Azienda ULSS N.17 - Este

Telefono 0429.788.214 – 0429.788.749
0429.788.752

Fax 0429.788.418

e-mail: oss.handicap@ulss17.it

**DIREZIONE REGIONALE PER I SERVIZI SOCIALI
SERVIZIO FAMIGLIA**

RESPONSABILE: ALESSANDRA CORÒ

Telefono 041.279.14.53

Fax 041.279.13.69

e-mail: segreteria.famiglia@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI, VOLONTARIATO E NON PROFIT

ASSESSORE: ANTONIO DE POLI

PALAZZO BALBI - DORSODURO 3901
30123 VENEZIA

TELEFONO: 041.279.28.81 - 041.279.28.82

FAX: 041.279.28.83

E-MAIL: ass.politichesociali@regione.veneto.it

WEB: www.venetosociale.it

Osservatorio



Regionale Handicap

